

**L'Economia.** Produzione distribuita, efficienza energetica e consumatori interattivi nello scenario

# Le rinnovabili cambiano il modello di business

di **Alessandro Marangoni**

**L**arapida diffusione delle fonti rinnovabili sta trasformando il volto dell'industria elettrica, in Italia e in tutta Europa. Cambia l'assetto del mercato, aumenta il numero dei produttori, si riduce la dimensione degli impianti e muta il ruolo delle reti. Evolve anche il rapporto tra produttore e consumatore con lo sviluppo della generazione diffusa e la nascita del prosumer.

L'avvento delle rinnovabili è il vero motore del cambiamento, con effetti ben superiori ai processi di liberalizzazione degli anni 90. Ma molto ancora si modificherà nei prossimi anni e gli scenari energetici futuri avranno al centro l'innovazione tecnologica, le rinnovabili e l'efficienza.

Tre sono le tendenze principali dovute alla penetrazione delle rinnovabili.

Innanzitutto, una progressiva mutazione nella struttura dell'in-

dustria e nelle logiche competitive. La crescita delle rinnovabili è andata di pari passo con la nascita di nuovi operatori e la frammentazione del settore. In Italia nel 2014 le rinnovabili hanno superato il 40% della produzione elettrica. Il solo fotovoltaico copre l'8,7%, con quasi 650 mila impianti. La quota dei 20 maggiori produttori rinnovabili è scesa dal 67% del 2009 al 45% del 2011 per poi ritornare a risalire negli anni seguenti. Si riduce sempre più la quota delle grandi centrali a combustibili fossili che, in tutta Europa, vedono la dismissione di quelle più obsolete.

Parallelamente le imprese rinnovabili italiane si sono internazionalizzate, per svilupparsi all'estero capitalizzando l'esperienza fatta in patria grazie agli incentivi.

Secondo l'Irex Annual Report 2015 di Althesys, 5 dei 7,8 miliardi di investimenti rinnovabili italiani sono all'estero.

Secondo. Lo sviluppo delle rin-

novabili porta con sé una stagione di innovazione che non si vedeva dalla prima elettrificazione del secolo scorso. Tecnologie di generazione pulite con rendimenti crescenti, smart grid, accumuli, soluzioni per l'efficienza energetica stanno cambiando i modelli di business, le abitudini dei consumatori e la geografia dei produttori.

Lo storage potrebbe modificare radicalmente il quadro attuale, favorire l'integrazione delle rinnovabili disaccoppiando la generazione dal dispacciamento e dall'uso dell'elettricità. Parimenti, i modelli di business delle utility stanno evolvendo.

Scenari a medio termine prevedono un vero e proprio cambio del paradigma energetico, nel quale il produttore-consumatore sarà al centro di un disegno basato su dispositivi distribuiti, intelligenti e flessibili. Un sistema di smart energy, dove gli edifici si interfacciano in modo attivo con le reti e la mobilità elettrica, gene-

razione e autoconsumo saranno ottimizzati tramite lo storage, fattore abilitante assieme all'information communication technology delle smart grid.

Terzo. Il passaggio da un modello centralizzato a uno distribuito richiede anche un ripensamento dei mercati elettrici. Le rinnovabili hanno prodotto effetti sui prezzi (900 milioni di euro di risparmio nel 2014 per il solo fotovoltaico e 3,7 miliardi negli ultimi quattro anni), ma anche sul dispacciamento e sull'adeguatezza del sistema. Lo studio sul market design condotto da Althesys per Assorinnovabili evidenzia che le rinnovabili sono il perno del cambiamento. Tra i principali elementi per disegnare un nuovo mercato elettrico vi sono: la neutralità tecnologica nella partecipazione al mercato della capacità e dei servizi di rete, contratti di lungo periodo, un'equilibrata gestione degli sbilanciamenti, meccanismi di mercato che avvicinino il gate closure al tempo reale.

In conclusione, le rinnovabili, con l'innovazione e l'efficienza, cambieranno radicalmente il futuro del nostro sistema energetico.

*Althesys e Irex Monitor*  
© RIPRODUZIONE RISERVATA